

www.mffashion.com

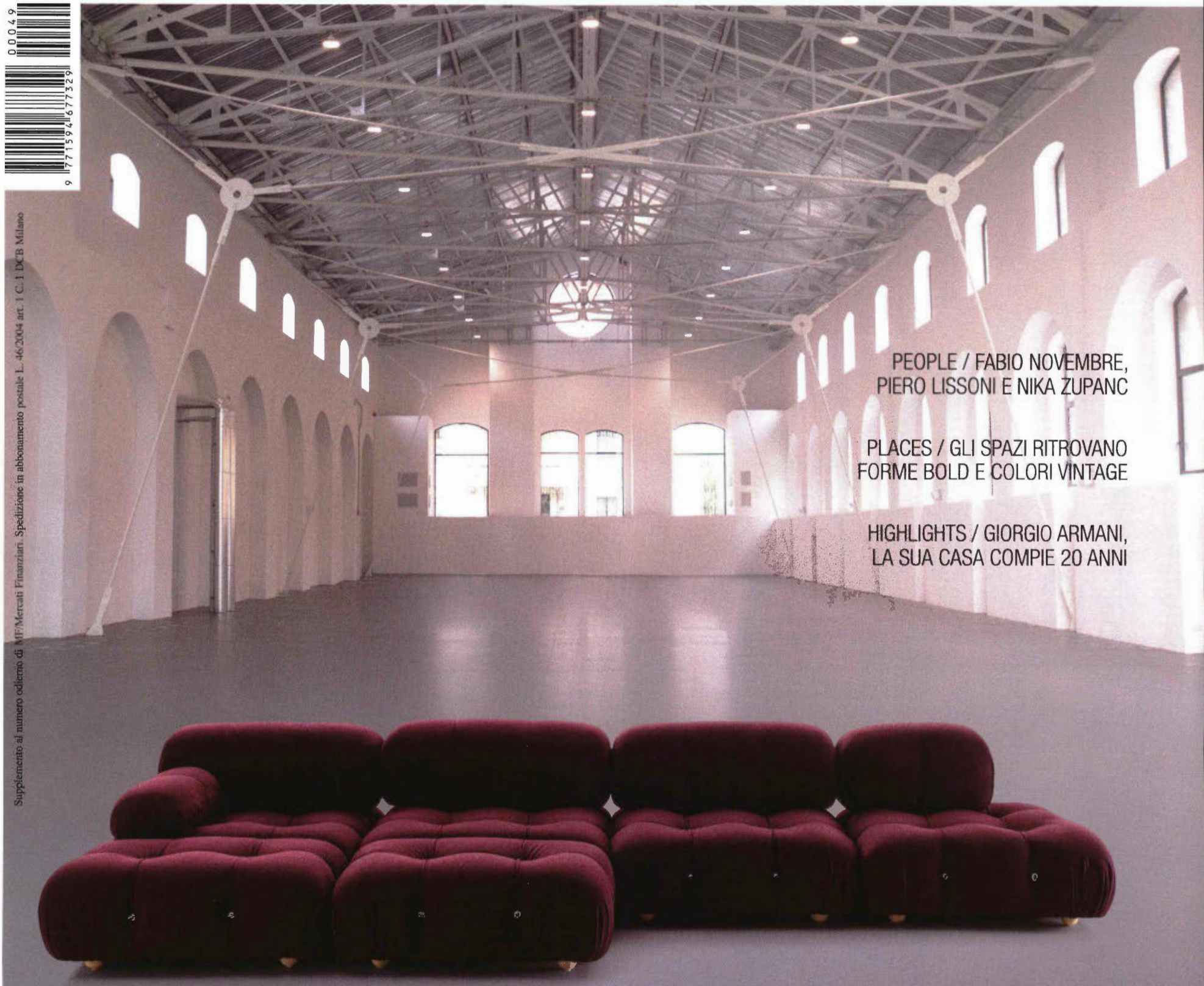
MFL

Magazine
For
Living

n. 49. LUGLIO 2020. Solo in abbinamento con MF/Mercati Finanziari - IT Euro 5,00 (3,00 + 2,00) TRIMESTRALE



Supplemento al numero odierno di MF/Mercati Finanziari. Spedizione in abbonamento postale L. 46/2004 art. 1 C. I. DCB Milano



PEOPLE / FABIO NOVEMBRE,
PIERO LISSONI E NIKA ZUPANC

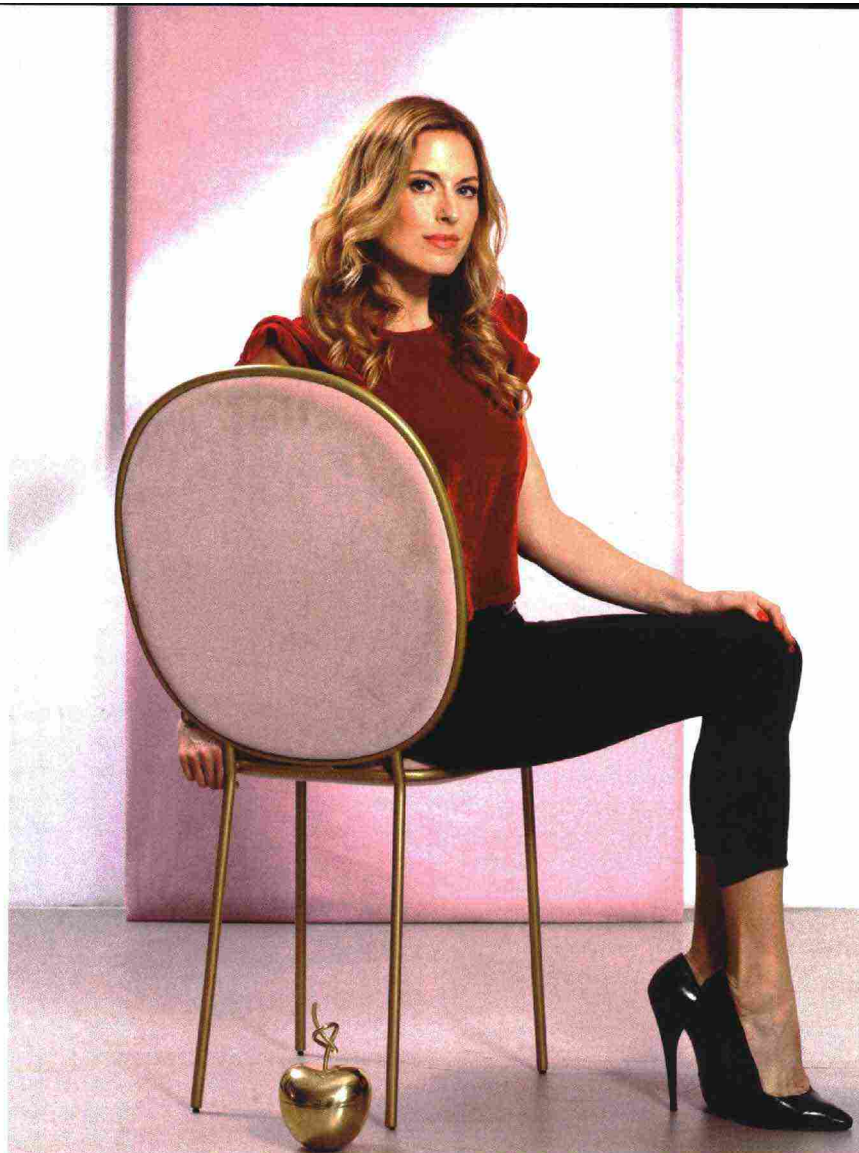
PLACES / GLI SPAZI RITROVANO
FORME BOLD E COLORI VINTAGE

HIGHLIGHTS / GIORGIO ARMANI,
LA SUA CASA COMPIE 20 ANNI

VIRTUAL DESIGN

DIGITAL MEETS REALITY. LA RIVOLUZIONE DI MILANO IN UN RACCONTO INEDITO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

44 | MFL-Magazine For Living



NIKA ZUPANC

INTERVIEW BY NICOLE BOTTINI

Tutto è cominciato nel 2008 con la lampada Lolita, la prima delle sue creazioni a essere prodotta in serie da Moooi e che l'ha resa nota in tutto il mondo. Nika Zupanc, product e interior designer slovena, ha sempre visto il design non come una scelta, ma come una chiamata, che ha seguito in maniera naturale. Diplomatasi all'Accademia di Belle arti e design di Ljubljana, ha subito suscitato l'interesse di Moooi e Moroso, le prime aziende che hanno creduto in lei. Oggi collabora con brand internazionali come Qeeboo, Sé, De Castelli, Scarlet splendour e Dior, oltre a creare collezioni in edizione limitata per la gallerista milanese Rossana Orlandi e a disegnare e produrre per il proprio brand. Tutte le sue creazioni sono cariche di storia e di emotività, perché per lei il design è questo: una voce forte e chiara per comunicare quelle storie che non possono essere espresse a parole.

Quali sono i suoi nuovi progetti?

Per Natuzzi quest'anno ho disegnato una collezione davvero speciale, composta da una ventina di pezzi: tavoli da pranzo, poltrone, divani, pouf, librerie e complementi d'arredo, come tappeti e lampade. La collezione si chiama Deep, ispirata dal mare Adriatico che dalla Slovenia arriva fino alla punta estrema della Puglia, dove l'azienda è stata fondata

nel 1959. Le forme dell'acqua sono interpretate attraverso il susseguirsi di curve e cerchi continui, che danno un senso di relax e protezione. Altra novità di quest'anno, la collaborazione con Ditre Italia, per cui ho disegnato una collezione di divani e panche; prosegue poi il lavoro con Scarlet splendour, un brand indiano che lavora spesso con designer europei come Matteo Cibic ed Elena Salmistraro. Per loro ho pensato alla collezione Strings, ovvero stringhe, perché le strisce sono il segno grafico che la contraddistingue. Ho disegnato poi nuovi prodotti per Sé, brand con base a Londra, che probabilmente verranno presentati il prossimo anno, e infine una collezione di sedie per lo spagnolo Houtique. Avrei dovuto presentare tutto al Salone del Mobile Milano, che per me sarebbe stato intenso e meraviglioso, lo attendevo con grande entusiasmo. Purtroppo è andata diversamente. I suoi lavori sono caratterizzati da un'eleganza punk, un segno dirompente e femminile al tempo stesso...

Cerco di lavorare con le icone che hanno un forte significato. Poi provo a prendere quel significato e a stravolgerlo. Non amo il termine «femminile», vedo più le mie creazioni come segni di ribellione, femministe più che femminili. Nel 2008 con Moooi abbiamo presentato

IN ALTO, UN RITRATTO DI NIKA ZUPANC